

PROTOCOLLO DI INTESA PER IL COORDINAMENTO DELLE ISCRIZIONI ALLE SCUOLE D'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE PRIMO GRADO A.S. 2024/2025

TRA

Dr.ssa Patrizia Tagliazucchi, in qualità di Dirigente dell'Area Servizi Educativi e Scolastici dell'Unione dei comuni del Sorbara, domiciliata per la sua carica, in Piazza della Vittoria, 8, la quale da la quale interviene in questo atto in rappresentanza e per conto dell'Unione Comuni del Sorbara, ai sensi dell'art. 107 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

E

i Dirigenti Scolastici dei seguenti Istituti Comprensivi:

- Dott.ssa Olga Tamburini, in qualità di Dirigente dell'Istituto Comprensivo "L. Pavarotti Bomporto-Bastiglia", con sede in Via Verdi, 10, Bomporto;
- Dr.ssa Cristiana Ciarli, in qualità di Dirigente dell'Istituto Comprensivo "G. Marconi", con sede in Via Marconi, 1, Castelfranco Emilia;
- Dr.ssa Lodovica Galloni, in qualità di Dirigente dell'Istituto Comprensivo "G. Guinizelli", con sede in Via Risorgimento, 58, Castelfranco Emilia;
- Dott.ssa Anna Valentini, in qualità di Dirigente dell'Istituto Comprensivo F.lli Cervi, con sede in Via V. Veneto, 1, Nonantola
- Dott.ssa Felicetta Palladino in qualità di Dirigente dell'Istituto Comprensivo 2 IC Ravarino, con sede in Via Roma 173/b;
- Dr.ssa Mariacristina Galantini in qualità di Dirigente dell'Istituto Comprensivo "Pacinotti", con sede in Piazza A. Moro, 35, San Cesario sul Panaro;

VISTI

- il testo unico delle leggi in materia di istruzione approvato con decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e successive modificazioni;
- l'art. 21 della legge 15 marzo 1997 n. 59;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112 ed in particolare l'art. 139 che pone in capo ai Comuni le funzioni inerenti la redazione di piani di organizzazione della rete delle Istituzioni Scolastiche statali, con riferimento alla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria ed alla scuola secondaria di primo grado;
- il DPR 8 marzo 1999 n. 275 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21, della L. 15 marzo 1997 n. 59";
- la L. 62/2000 sulla parità scolastica;
- la legge regionale 8 Agosto 2001 n. 26 "Diritto allo studio e all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 maggio 1999, n.10";
- la legge 28 marzo 2003, n. 53 "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e di formazione professionale";
- la legge regionale 30 Giugno 2003, n. 12 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" ed in particolare l'art. 24, comma 2, il quale prevede che *"La Regione e gli Enti Locali favoriscono altresì la diffusione degli Istituti Comprensivi in tutto il territorio regionale"*, e l'art. 44, comma 1, il quale attribuisce alla Regione le funzioni di programmazione generale del sistema formativo, e l'art. 45, comma 1, il quale prevede che *"Le Province e i Comuni singoli o associati, nel rispetto delle linee di programmazione e degli indirizzi regionali, esercitano le funzioni di programmazione territoriale dell'offerta formativa ed educativa e di organizzazione della rete scolastica, nell'ambito delle rispettive competenze attribuite dalle leggi vigenti ..."*;
- il Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica del 20 marzo 2009 n. 89, avente ad oggetto la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, e l'Atto di indirizzo del 8 settembre 2009;
- la L. 107/2015 e successivi decreti attuativi di riforma del servizio nazionale e di istruzione cd legge buona scuola;
- la Deliberazione G.U. n. ___ del 16/12/2023 esecutiva, con la quale si approva lo schema del Protocollo d'intesa per l'A.S. 2024/2025;

PREMESSO

- che l'accesso all'istruzione rappresenta un interesse per l'intera collettività oltre che un diritto costituzionalmente garantito;
- che il raggiungimento delle dimensioni ottimali delle Istituzioni Scolastiche, finalizzato alla stabilità nel tempo delle Istituzioni stesse, nonché ad un'offerta formativa e di istruzione omogenea nel territorio, rappresenta un interesse della comunità locale al fine di una migliore garanzia del suddetto diritto all'istruzione;
- che le Istituzioni scolastiche sono espressioni di autonomia funzionale e provvedono alla definizione ed alla realizzazione dell'offerta formativa nel rispetto delle funzioni attribuite alle Regioni ed agli Enti Locali;
- che è l'interazione tra Istituzioni scolastiche ed Enti Locali lo strumento individuato per promuovere il raccordo e la sintesi tra le esigenze e le potenzialità individuali, gli obiettivi nazionali del sistema di istruzione e la realtà del contesto territoriale;
- con Circolare Ministeriale (di seguito C.M. prot. n. 400055 del 12/12/23) il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha disciplinato le iscrizioni alle scuole di ogni ordine e grado per l'a.s. 2024/25;
- che per quanto riguarda l'attuazione dell'istituto degli anticipi alla scuola dell'infanzia si fa integrale riferimento a quanto stabilito dal competente Ministero e che non è oggetto del presente protocollo d'intesa l'eventuale istituzione di "sezioni primavera";

Preso atto che:

- il coordinamento dei Dirigenti Scolastici delle Scuole del territorio e l'Unione dei Comuni del Sorbara denominato *Tavolo Scuola* ha inteso adottare criteri omogenei per l'accesso e per il mantenimento del dimensionamento ottimale dei singoli plessi e a tal scopo ha condiviso lo schema della presente intesa;
- annualmente il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con apposito provvedimento, disciplina le iscrizioni alle scuole di ogni ordine e grado;
- in particolare, anche alla luce dei criteri utilizzati dal MIM per la definizione degli organici, delle classi assegnate e, conseguentemente, del numero di alunni per classe, ed ai sensi del CM sopracitata, la collaborazione tra Scuole ed Ente Locale consente di individuare in anticipo le condizioni per l'accoglimento delle domande, al fine di assicurare le condizioni più idonee per la piena fruizione del diritto allo studio da parte di ciascun alunno, e si rende quindi opportuno definire modalità concordate per la gestione delle iscrizioni per il prossimo anno scolastico, al fine di razionalizzare l'organizzazione complessiva della rete delle Istituzioni Scolastiche dell'Unione Comuni del Sorbara e dei servizi scolastici ausiliari forniti dall'Unione, allo scopo di mantenere omogenea la qualità dell'offerta per gli utenti sul territorio;

Preso atto inoltre che:

- che le scuole statali e paritarie presenti sul territorio gestiscono autonomamente le iscrizioni alle scuole d'infanzia, primaria e secondaria di 1°;
- che ai fini di un'efficiente organizzazione dei servizi, nei Comuni dove sono presenti più Istituti Comprensivi le scuole sono suddivise in bacini scolastici d'utenza definiti in base agli stradari e che laddove su un territorio comunale insiste un unico Istituto Comprensivo i Bacini scolastici d'utenza coincidono con i residenti di quel comune;
- che il Tavolo Scuola e la Conferenza Assessori, si sono riuniti allo scopo di adottare strategie atte a snellire le procedure burocratiche amministrative, facilitare e favorire la comunicazione e informazione per un migliore e trasparente servizio ai cittadini e per il mantenimento del dimensionamento ottimale delle singole scuole e a tal scopo hanno condiviso lo schema della presente intesa;

tutto ciò premesso si conviene e si stipula il presente

PROTOCOLLO DI INTESA

Art. 1 – PREMESSE

Le premesse al presente atto nonché tutti gli atti e i documenti in esso richiamati, ancorché non materialmente allegati allo stesso, ne costituiscono parte integrante e sostanziale ed assumono,

ad ogni effetto, valore di patto.

Art. 2 – OBIETTIVI E FINALITÀ

L'Unione Comuni del Sorbara e le Istituzioni Scolastiche Statali individuano come obiettivi della presente intesa per l' A.S. 2024/2025 l'omogeneità della qualità dell'offerta e il dimensionamento ottimale delle Istituzioni Scolastiche, in termini di classi/sezioni assegnate e numero di alunni per classe, in rapporto al numero di utenti aventi diritto ed alle effettive iscrizioni ricevute, tenuto conto dei criteri stabiliti dai Consigli di Istituto dei singoli Istituti Comprensivi, delle particolarità del territorio, delle eventuali specifiche necessità degli utenti, dei criteri stabiliti dal MIM per l'assegnazione degli organici.

Art. 3 - OGGETTO

Oggetto del presente accordo è la condivisione a livello territoriale di modalità e criteri per la gestione delle iscrizioni alle scuole del territorio, nel rispetto delle indicazioni fornite annualmente dal MIM. A tal fine, per il raggiungimento dell'obiettivo di cui all'articolo precedente, l'Unione e le Istituzioni Scolastiche, ciascuno per gli ambiti di propria competenza, si impegnano alla ricerca della più ampia e reciproca collaborazione.

Art. 4 – COMITATO DI COORDINAMENTO

Si istituisce il Comitato di Coordinamento per le iscrizioni con lo scopo di verificare la corretta attuazione del presente protocollo d'intesa e coordinare le azioni e gli interventi al fine di raggiungere gli obiettivi comuni di tutti i soggetti firmatari:

Il Comitato di coordinamento si riunisce in forma allargata o ristretta per territorio ed è composto da:

- Conferenza degli assessori (in forma allargata) Assessore all'istruzione del Comune di riferimento (in forma ristretta);
- Dirigente dell'Area Servizi educativi e scolastici (in forma allargata) o suo delegato (nella forma ristretta);
- Tavolo scuola (nella forma allargata), Dirigenti Scolastici degli Istituti Comprensivi del territorio di riferimento (nella forma ristretta) e/o suo delegato;

Ogni componente potrà essere all'occorrenza sostituito o accompagnato da un proprio delegato.

Il comitato nella sua forma allargata è convocato dalla Dirigente dell'Unione anche su richiesta dei Dirigenti Scolastici.

Art. 5 – COMPITI DEL COMITATO DI COORDINAMENTO LOCALE

Il Comitato di Coordinamento di cui all'art. precedente opera in forma ristretta a livello locale per un miglior raggiungimento degli obiettivi.

In tal caso è così composto:

- Assessore all'istruzione del Comune di riferimento e delegato del Dirigente Area Servizi educativi e Scolastici;
- Dirigenti Scolastici degli Istituti Comprensivi competenti per il Comune e/o collaboratore amministrativo;
- Docente incaricata su organico potenziato sulla scuola dell'infanzia statale per la scuola d'infanzia .

Il Comitato di Coordinamento in forma ristretta ha il compito di:

- gestire i passaggi di istanze da un IC all'altro qualora necessario mentre resta di esclusiva competenza del dirigente scolastico il passaggio da una scuola all'altra all'interno del medesimo il.C.;
- condividere qualora necessario eventuali situazioni di carattere straordinario in relazione alle composizioni delle sezioni e tenuto conto del numero degli alunni per sezione;
- condividere eventuali strategie finalizzate alla riduzione o esaurimento delle liste di attesa;
- monitorare l'equilibrio numerico e garantire in caso di eccedenza un'equa distribuzione degli utenti nelle diverse scuole afferenti a istituzioni diverse;
- raffrontare le duplici domande di iscrizione pervenute tra scuole statali e paritarie;

Art. 6 - MODALITÀ PER LA DIFFUSIONE DELLE INFORMAZIONI

Le parti si impegnano a concordare modalità *omogenee ed efficaci* di diffusione delle informazioni sul territorio in relazione alle iscrizioni alle scuole d'infanzia statali e paritarie e alle

scuole primarie e secondarie di primo grado, nonché ai relativi servizi volti a facilitare l'accesso e la frequenza e a collaborare in ogni forma per la loro attuazione. L'Unione mette a disposizione i propri mezzi di comunicazione per raggiungere il maggior numero di utenti.

Con riferimento ai territori dove sono presenti più di un IICC, ogni anno, di concerto, l'Unione previa condivisione del contenuto in sede di Comitato di Coordinamento comunicano alle famiglie il plesso assegnato per l'iscrizione alla infanzia, primaria e secondaria di primo grado e le informazioni necessarie per portare a termine l'iscrizione.

Le scuole organizzano apposite *assemblee* rivolte ai genitori, durante le quali viene anche presentato il Piano per il Diritto allo studio approvato dall'Unione e il Piano dell'Offerta Formativa della scuola.

Art. 7 – DIMENSIONAMENTO OTTIMALE E CRITERI DI PRIORITÀ

Obiettivo condiviso è il raggiungimento del dimensionamento ottimale nei singoli plessi, per favorire la miglior adozione di un progetto pedagogico finalizzato al successo formativo degli alunni. Occorre comunque garantire un corretto equilibrio nei diversi plessi scolastici al fine di favorire l'integrazione scolastica sia degli alunni con cultura e lingua non italiana, che con disabilità o carenze socio economiche.

Per la scuola d'infanzia il numero ottimale cui tendere a sezione è fissato a 25 bambini; nel caso di bambini con disabilità, il numero a sezione può tendere di norma a 22 alunni. Il numero di bambini ammessi in relazione alla popolazione anagrafica può essere ridotto o aumentato in relazione all'andamento delle nascite e delle richieste. In ogni caso si tenderà ad avere una media di bambini uguale per ogni scuola per territorio. La media è fatta per plesso e/o istituto.

A conclusione delle iscrizioni (dopo il 30 gennaio) l'Unione collabora con le singole istituzioni scolastiche per il tracciamento degli alunni e alunne non iscritti a scuola che risultano però residenti. A seguito del mancato completamento dell'iscrizione, del mancato inizio di frequenza senza giustificato motivo, l'I.C. segnala la situazione, al Dirigente dell'Unione. Il Servizio Unionale provvede a verificare la residenza anagrafica del minore e comunicarla alla scuola, se modificata. Nel caso il minore sia irraggiungibile se ne darà notizia alla scuola per le segnalazioni di rito.

Art. 8 – CRITERI DI PRECEDENZA NELL'ACCOGLIMENTO DELLE DOMANDE

Le domande di iscrizione sono accolte entro il limite massimo dei posti complessivamente disponibili nella singola Istituzione Scolastica.

Al fine di garantire alle singole sedi scolastiche il dimensionamento ottimale in termini sia di classi attivate sia di numero di alunni per classe, si concordano i seguenti criteri di precedenza nell'accoglimento delle domande, in base ai criteri deliberati dagli organi collegiali (d'ora in poi anche OO.CC.) rispettivamente competenti per le singole Istituzioni Scolastiche, con la precisazione che, ai fini di quanto indicato nel presente articolo:

1. sono considerati **RESIDENTI** i minori inseriti in un nucleo familiare nel quale almeno uno dei genitori sia residente nel Comune ove è ubicata la scuola;
2. sono considerati equiparati ai residenti **SOLO** coloro che hanno presentato domanda di residenza nel Comune ove è ubicata la scuola anteriormente alla data di presentazione della richiesta di iscrizione a scuola e prima della scadenza dei termini per la presentazione delle domande di iscrizione stabilite dalla Circolare Ministeriale;
3. i **DOMICILIATI** e coloro che presumibilmente diventeranno residenti (ma che non hanno ancora presentato domanda di residenza al momento della richiesta di iscrizione a scuola) sono equiparati ai **NON RESIDENTI**.
4. Le scuole secondo il principio della viciniorietà accolgono prioritariamente i bambini residenti nel territorio ove ha sede la scuola. Per **COMUNE** si intende il comune dell'Unione Comuni del Sorbara ove ha sede la scuola.

Scuola dell'infanzia

Sono accolti secondo i criteri di precedenza stabiliti dai Consigli di Istituto dei singoli Istituti Comprensivi:

- residenti destinati in base al bacino di utenza qualora presenti (solo fino al numero max di posti disponibili)
- nei comuni su cui insistono più di un Istituto Comprensivo, residenti al di fuori del bacino di utenza ma residenti nel Comune ove è ubicata la scuola dell'Istituto Comprensivo

- residenti fuori Comune ove è ubicata la scuola
- anticipatari (secondo i criteri stabiliti dagli OO.CC.)

All'interno di ogni categoria viene assegnato un punteggio sulla base dei criteri deliberati dai Consigli di Istituto degli Istituti Comprensivi.

Come previsto dalla C.M. relativa alle iscrizioni per l'a.s. 2024/25 sopra citata, qualora l'Istituzione Scolastica lo abbia previsto tra i propri criteri di ammissione potranno essere accolti anche i bambini che compiono i tre anni di età entro il 30/04/2025, in subordine rispetto ai bambini che compiono i tre anni di età entro il 31/12/2024 ed in presenza delle condizioni indicate nella C.M. stessa. In tal caso l'Unione si rende disponibile a fornire per tali bambini i servizi scolastici di ristorazione e prolungamento d'orario (laddove previsto), a parità di condizioni con i bambini dai 3 ai 6 anni di età e qualora ricorrano i presupposti generali per l'attivazione di tali servizi.

Scuola Primaria

Sono accolti secondo i criteri di precedenza stabiliti dai Consigli di Istituto dei singoli Istituti Comprensivi:

- residenti assegnati al singolo plesso in base allo stradario solo fino al numero massimo di posti disponibili;
- nel caso di più IICC presenti sul territorio comunale residenti fuori stradario ma residenti nel Comune ove è ubicata la scuola, in base ai criteri degli OOCC ed in presenza di posti liberi;
- residenti fuori Comune ove è ubicata la scuola in base ai criteri degli OOCC ed in presenza di posti liberi;
- anticipatari in base ai criteri del Consiglio di Istituto ed in presenza di posti liberi.

I competenti OO. CC. delle singole Istituzioni Scolastiche individueranno inoltre criteri di priorità nell'accoglienza delle domande di iscrizione a tempo ordinario e a tempo pieno.

In caso di domande di iscrizione in esubero rispetto alla capienza delle classi dei plessi, i bambini saranno accolti in base a graduatorie redatte secondo le priorità e i punteggi attribuiti con proprie deliberazioni dai singoli Consigli di Istituto.

Per gli IC che hanno deliberato come criterio di precedenza la viciniorietà e la assegnazione alla scuola in base allo stradario scolastico hanno la precedenza gli alunni che richiedono il plesso assegnato in base allo stradario scolastico.

Eventuali situazioni particolari, debitamente documentate, saranno valutate a parte dal Dirigente scolastico di riferimento.

Scuola secondaria

A seguito dell'organizzazione del sistema scolastico del primo ciclo di istruzione in Istituti Comprensivi, i criteri prioritari per il passaggio dalla quinta primaria alla prima classe della scuola secondaria di primo grado sono individuati dall'appartenenza all'Istituto Comprensivo e dalla territorialità.

Pertanto si conviene che l'accoglimento delle domande di iscrizione da parte degli Istituti Comprensivi abbia come priorità:

- Appartenenza allo stesso Istituto comprensivo del Comune;
- Residenza nello stradario dell'Istituto Comprensivo per chi non proviene da alcun comprensivo del Comune.

Considerato che ci possono essere delle condizioni tali per cui, per spazi fisici e organico assegnato, non è possibile garantire a tutti gli alunni residenti nei Comuni l'assegnazione secondo le priorità sopra indicate, in caso di domande di iscrizione in esubero rispetto alla capienza delle classi dei plessi, gli alunni saranno accolti in base a graduatorie redatte secondo le priorità e i punteggi attribuiti con proprie deliberazioni dai singoli Consigli di Istituto.

Si condividono a livello territoriale le seguenti precedenze:

- accoglimento iscrizioni in base al criterio del Comprensivo: Alunni frequentanti una classe 5a di una scuola primaria del Comprensivo, che richiedono la scuola di riferimento (da Comprensivo);

- accoglimento iscrizioni in base al criterio della territorialità (stradario del Comprensivo): Alunni residenti nello stradario del Comprensivo e frequentanti una classe 5a di una scuola non appartenente al Comprensivo a cui richiedono la scuola da stradario.

Art. 9 – MODALITÀ DI RACCOLTA DELLE ISCRIZIONI

Per quanto riguarda le modalità di raccolta delle iscrizioni, si concorda quanto segue:

Scuole dell'infanzia

1. Le domande di iscrizione alla scuola dell'infanzia da parte dei residenti devono essere presentate all'IC o ente gestore a cui fa capo la scuola per la quale si richiede l'iscrizione. Nel caso in cui la scuola prescelta NON sia la scuola a cui il bambino è indirizzato in base al bacino di utenza dell'IC, all'atto dell'iscrizione la famiglia, ai fini di garanzia di accoglimento, potrà esprimere una seconda scelta, esclusivamente per una scuola del proprio bacino di utenza. Nel caso in cui la domanda di iscrizione fuori dal bacino di utenza non possa essere accolta dalla scuola di prima scelta, la segreteria ricevente provvederà a trasmettere la richiesta di iscrizione all'IC cui fa capo la scuola di seconda scelta, qualora espressa, al fine di garantire comunque l'accoglienza del bambino in una scuola dell'infanzia statale del territorio comunale, purché il genitore, all'atto dell'iscrizione, abbia autorizzato la trasmissione della domanda, completa di tutti i dati, all'altro Istituto.
2. immediatamente dopo la data finale di raccolta delle iscrizioni, i componenti il Comitato di Coordinamento in forma locale (ristretta) confronteranno, sia tra loro, sia con le scuole paritarie aventi sede nel territorio comunale, i nominativi di coloro che hanno presentato domanda, al fine di depennare dai propri iscritti coloro che hanno presentato domanda presso un'altra scuola e che vi saranno accolti;
3. i residenti che decidano di presentare domanda per una scuola dell'infanzia avente sede in un altro Comune, ed in seguito presentino domanda anche alla scuola di competenza oltre i termini stabiliti, saranno accolti nella sede che presenta disponibilità residua di posti.

Scuole Primarie e Secondaria di Primo Grado

1. Le domande di iscrizione alla scuola primaria e secondaria di primo grado si effettuano esclusivamente on line secondo le modalità ed i termini indicati nella C.M. sopra citata;
2. Per gli IC che adottano come criterio di precedenza la assegnazione in base allo stradario, la scuola/IC per la quale è garantito il diritto di accesso, nel limite dei posti complessivamente disponibili, è quella a cui gli utenti sono indirizzati sulla base dello stradario attualmente vigente; le domande a scuola/IC diversa potranno essere accolte, in caso di posti ancora disponibili una volta accolte tutte le domande dei richiedenti aventi diritto in base allo stradario, secondo i criteri di priorità indicati per ciascuna Istituzione Scolastica;
3. i residenti che decidano di presentare domanda per una scuola primaria o secondaria di primo grado avente sede in un altro Comune ed in seguito presentino domanda anche alla scuola di competenza oltre i termini stabiliti, saranno accolti nella sede che presenta disponibilità residua di posti.
4. Ai fini del presente articolo, con "residenti" si intende quanto precisato al precedente art. 8.

Servizi Scolastici Aggiuntivi

Le iscrizioni ai servizi di mensa, trasporto scolastico, pre e post scuola erogati agli alunni frequentanti le scuole statali infanzia, primaria e secondaria di 1°, saranno raccolti in autonomia dall'Unione Servizi Educativi e Scolastici secondo le modalità definite dall'Unione e comunicate alle scuole.

Art. 10 – GRADUATORIE PER L'AMMISSIONE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE

I bambini richiedenti la scuola d'infanzia statale saranno accolti in base ai bacini scolastici d'utenza e tenuto conto del punteggio conseguito, dando la priorità nell'ordine ai 5, 4 e 3 anni.

Per l'accesso qualora necessario saranno redatte diverse graduatorie:

- GRADUATORIA DELLE ISTANZE PERVENUTE ENTRO I TERMINI dando la priorità ai residenti, in base allo stradario ai nati nei 5 anni, 4 anni e 3 anni. Nel caso di posti disponibili

potranno essere accolti già dall'inizio dell'anno scolastico come anticipatori secondo le decisioni assunte dagli OO.CC delle singole istituzioni scolastiche.

- GRADUATORIA DELLE ISTANZE FUORI TERMINE DEI RESIDENTI: una volta esaurita la graduatoria delle istanze pervenute nei termini potranno essere accolte le istanze dei fuori termine dei residenti, in base allo stradario ai nati nei 5 anni, 4 anni e 3 anni.
- GRADUATORIA DEI NON RESIDENTI. Esaurite le precedenti graduatorie nel caso residuino ulteriori posti potranno essere accolti i non residenti.

Nei Comuni ove è presente più di un IC saranno adottati criteri di ammissione omogenei al fine di favorire il passaggio delle istanze da un IC all'altro.

Per il Comune di Castelfranco Emilia si rimanda ai criteri approvati dagli OCCC per l'A.S. 2023/24.

Art. 11 –ISCRIZIONE O TRASFERIMENTO A ISCRIZIONI CONCLUSE

In caso di iscrizione fuori termine o trasferimento, le richieste degli utenti aventi diritto saranno accolte con inserimento dell'alunno nella sede scolastica che presenta disponibilità di posti.

Art. 12 – DURATA DELL'ACCORDO

Il presente accordo ha validità in relazione alle iscrizioni per l'a.s. 2024/25 e potrà essere rinnovato alla scadenza, in relazione alle iscrizioni per l'anno scolastico 2025/26.

Art. 13 – Trattamento dati personali

Le parti danno atto che, ai sensi del Regolamento europeo n. 679/2016 (di seguito, anche "GDPR"), i dati personali contenuti nella presente convenzione saranno trattati, conservati ed archiviati da Unione e Istituzioni Scolastiche nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy, per adempimenti operativi, amministrativi e/o di altra natura finalizzati esclusivamente alla gestione del protocollo di cui trattasi e/o per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti, allo scopo e per il fine di dare esecuzione ad un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri.

Le parti si impegnano, per quanto di rispettiva competenza, a trattare esclusivamente i dati personali indispensabili per lo svolgimento delle attività di cui al presente protocollo d'intesa, ad adottare le misure organizzative più opportune per facilitare lo scambio delle informazioni e del materiale documentale eventualmente necessario, nonché le misure necessarie a mantenere riservati i dati e le informazioni, compresi quelli che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui dovessero venire in possesso e comunque a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'attuazione del presente protocollo d'intesa. L'obbligo di cui trattasi non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

Art. 14 – SPESE CONTRATTUALI E REGISTRAZIONE

Il presente atto è esente da imposta di bollo, ai sensi dell'art. 16 della Tabella Allegato B al DPR 642/1972, e non è soggetto a registrazione.

Art. 15 - Rinvio

Istituzioni Scolastiche e Unione accettano fin d'ora, senza necessità di nuova approvazione del presente atto, ogni eventuale modifica al presente accordo che dovesse derivare da specifiche disposizioni normative afferenti la materia regolamentata, impegnandosi a concertarne laddove possibile l'applicazione.

Per l'Unione Comuni del Sorbara

Il Dirigente Area Servizi Educativi e Scolastici

Dr.ssa Patrizia Tagliazucchi _____

Per l'IC "L. Pavarotti Bomporto-Bastiglia"

Il Dirigente Scolastico

Dr.ssa Olga Tamburini, _____

Per l'IC "G. Marconi"

Il Dirigente Scolastico

Dr.ssa Cristiana Ciarli, _____

Per l'IC "G. Guinizelli"
Il Dirigente Scolastico
Dr.ssa Lodovica Galloni _____

Per l'IC "F.lli Cervi"
Il Dirigente Scolastico
Dr.ssa Anna Valentini _____

Per l'IC "2 IC Ravarino"
Il Dirigente Scolastico
Dr.ssa Felicetta Palladino _____

Per l'IC "A. Pacinotti"
Il Dirigente Scolastico
Dr.ssa Mariacristina Galantini _____